

Valori di ὥς

1) accompagnando un verbo in proposizione indipendente può avere valore:

- a) **esclamativo** (+ indicativo) = **come, quanto**;
es.: ὥς δέδοικα = come ho paura!
- b) **desiderativo** (con l'ottativo esprime generalmente desiderio realizzabile; con i tempi storici dell'indicativo esprime desiderio irrealizzabile);
es.: ὥς ὑμῖν βοηθοῖην = oh, potessi aiutarvi!
ὥς μὴ ἀπῆλθε = oh, non se ne fosse andato!

2) come congiunzione in proposizione dipendente può avere valore:

- a) **comparativo**: con l'indicativo (ottativo obliquo dopo un tempo storico) = **come**, spesso in correlazione con **οὕτως**;
- b) **comparativo-ipotetico** (= ὥς εἰ): con l'ottativo se esprime possibilità, con i tempi storici dell'indicativo se esprime irrealtà (come nel periodo ipotetico) = **come se**;
- c) **dichiarativo** (= ὅτι): con l'indicativo (ottativo obliquo dopo un tempo storico) = **che**;
- d) **temporale**: con l'indicativo per esprimere un fatto reale; con ἄν + congiuntivo (ottativo obliquo dopo un tempo storico) per indicare un fatto eventuale = **come, quando, appena, dopo che, finché, mentre**;
- e) **causale**: con l'indicativo per la causa reale; con l'ottativo, solo in dipendenza da tempi storici, per esprimere una causa non verificata, da tradurre spesso con il condizionale; con ἄν e i tempi storici dell'indicativo se la causa è pensata come irreali, da rendere con il condizionale = **poiché, perché, giacché**;
- f) **consecutivo** (= ὥστε): con l'indicativo per una conseguenza reale, con l'infinito per una conseguenza solo pensata, spesso anticipato da οὕτω = **così**; si traduce **che, da**;
es.: οὕτω καλὸς ὁ Ἀλκιβιάδης ἦν, ὥς πάντες ἐθαύμαζον = Alcibiade era così bello che tutti (lo) ammiravano;
se non c'è nulla che lo anticipi, ὥς dev'essere reso con **cosicché, tanto che (così da, tanto da)**;
es.: καὶ πολλὰς καθήμαξεν τὴν βίασιν ὁ φόνοσ, ὥς δοκεῖν αὐτὸν ἐφεστάναι τῇ τιμωρίᾳ τοῦ πολεμίου Πομπηίου = e il sangue macchiò in abbondanza il piedistallo, tanto che sembrava che Pompeo stesso presiedesse alla punizione dell'avversario.
- g) **finale** (= ἵνα, ὅπως): con il congiuntivo (ottativo obliquo dopo un tempo storico) = **affinché, perché** + congiuntivo;
- h) **comparativo-consecutivo**: con avverbio o aggettivo comparativo + ἢ = **troppo... da, troppo... per**;
es.: βραχύτερα ἠκόντιζον ἢ ὥς ἐξικνεῖσθαι τῶν σφενδονητῶν = lanciavano i giavellotti troppo vicini per (poter) raggiungere i frombolieri.

3) con un participio può avere valore:

- a) **finale intenzionale**: se il participio è futuro (si traduce di preferenza **con l'intenzione di**);
 - b) **causale soggettivo**: se il participio è presente o aoristo, oppure con il genitivo assoluto; può essere reso in italiano con **poiché, come se, pensando che** o locuzioni analoghe;
es.: χρὴ ὑμᾶς εὐλαβεῖσθαι μὴ ὑπ' ἐμοῦ ἐξαπατηθῆτε, ὥς δεινοῦ ὄντος λέγειν = bisogna che voi stiate attenti a non farvi ingannare da me poiché (secondo loro) sono abile a parlare (= ma non si sa se lo sono).
- N.B.:** l'opposto di ὥς + participio è ἄτε (οἶον, οἶα) + **participio**, che indica **causa oggettiva** e va reso con **dato che, dal momento che**.
es.: πάντες τὸν Ἀλκιβιάδην ἐθαύμαζον ἄτε κάλλιστον ὄντα = tutti ammiravano Alcibiade dal momento che era bellissimo (= e lo era in effetti).

- 4) **con un complemento di cui precede la preposizione** conferisce all'espressione valore di soggettività o intenzionalità : ὡς ἐπί, ὡς εἰς = **come per**;
es.: ὡς εἰς ναυμαχίαν = con l'intenzione di dar battaglia navale (= come per una battaglia navale); ὡς ἐπὶ τυραννίδι = pensando di instaurare la tirannide (= come per la tirannide);
- 5) **con i numerali** esprime approssimazione = **circa, quasi**;
es.: ὡς πεντήκοντα = circa cinquanta;
- 6) **con aggettivi o avverbi di grado superlativo** li rafforza = **il più possibile**;
es.: ὡς τάχιστα = il più in fretta possibile (cfr. il latino *quam celerrime*);
- 7) **con avverbi di grado positivo** li intensifica;
es.: ὡς ἀληθῶς = con tutta verità;
- 8) **con il dativo di pronomi o nomi o con l'infinito assoluto** ha valore limitativo;
es.: ὡς ὑμῖν = per quanto sta in voi; ὡς εἰπεῖν = per così dire;
- 9) **dopo verbi di movimento, per lo più con pronomi personali o nomi di persona** esprime, seguito dall'accusativo, il complemento di moto a luogo (ὡς = εἰς);
es.: ἔρχομαι ὡς αὐτόν = vado da lui.